



Città di Teano

Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

SESSIONE ORDINARIA

CONVOCAZIONE PRIMA

OGGETTO: NUOVA PROPOSTA AL C. C. DI APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020 E RELATIVO REGOLAMENTO E PROPOSTA DI REVOCA DI DELIBERA C.C.N.13 DEL 30.09.2020”

L'ANNO **DUEMILAVENTI** IL GIORNO **VENTINOVE** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **20.34** con la continuazione, convocato con atto del **Vice Presidente del Consiglio**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala consiliare, a seguito di appositi avvisi, regolarmente notificati a ciascun consigliere comunale.

Assume la Presidenza la **Dott.ssa Maria Paola D'Andrea**, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett. a del vigente Statuto.

Effettuato l'appello, risultano

1) Alfredo D'ANDREA	Presente	
2) Nicola PALMIERO	Presente	
3) Pierluigi LANDOLFI	Presente	
4) Bruna BALBO	Presente	
5) Carmine DE FUSCO	Presente	
6) Carmela NATALE	Presente	
7) Sabrina DE MONACO	Presente	
8) Francesco MAGELLANO	Presente	
9) Maria Paola D'ANDREA	Presente	
10) Antonella COMPAGNONE	Presente	
11) Federica ZANGA	Presente	
12) Alessandro PINELLI	Presente	
13) Carmine CORBISIERO	Presente	
14) Rosaria PENTELLA	Presente	
15) Pamela FRASCA	Presente	
16) Lina DE FUSCO	Presente	
17) Nicola DI BENEDETTO	Presente	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Licciardi Angelina**

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.



Città di Teano



Provincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

.....in continuazione di seduta....

Relaziona sul punto l'assessore LANDOLFI che illustra la proposta agli atti ricordando la discussione avvenuta nella seduta del 30 settembre scorso nonché quanto detto nella conferenza dei capigruppo. Si sofferma sulle modifiche apportate che sono confluite nel nuovo testo del Regolamento. Ringrazia i capigruppo dell'apporto dato e per i suggerimenti che hanno consentito di rivedere, correggendo gli errori, il testo del Regolamento e le agevolazioni.

Prende la parola il consigliere PALMIERO evidenziando come il "mancato ascolto" abbia determinato un errore nella deliberazione approvata il 30 settembre scorso, oggi si vanno a correggere gli errori e, pertanto, annuncia voto favorevole in quanto si tratta di un atto che ha effetti positivi per i contribuenti.

Interviene il consigliere DI BENEDETTO per chiedere delucidazioni in ordine all'articolo 12 del Regolamento ed esprime proprie osservazioni sulla imposizione afferente le aree fabbricabili.

Interviene il consigliere PINELLI per contestare che la proposta viene dalla Giunta e la scelta della revoca anziché dell'annullamento e non si spiega la revoca in autotutela.

Prende la parola l'assessore LANDOLFI rammentando che la delibera di Giunta ha ad oggetto una proposta al Consiglio; la proposta contiene la nuova redazione del Regolamento giacché il precedente conteneva errori da correggere.

Interviene il consigliere PINELLI per rilevare che la Giunta non può essere la proponente e che non si può trattare di revoca bensì di annullamento, ritiene che se si approva la delibera così come presentata avrà effetto da oggi e per i restanti due mesi.

Interviene il consigliere CORBISIERO per esprimere la sua perplessità in ordine al parere reso dal revisore dei conti.

L'assessore LANDOLFI, in risposta agli interventi ascoltati, precisa che era necessario redigere un Regolamento nuovo per correggere gli errori che molti consiglieri avevano già fatto notare nella seduta del 30 settembre scorso e nella conferenza dei capigruppo.

Interviene il consigliere PINELLI (dichiarazione di voto) Il suo intervento è sì politico ma basato su normativa che è alla base delle obiezioni manifestate. Preannuncia voto di astensione del proprio gruppo consiliare.

Il consigliere CORBISIERO (dichiarazione di voto) annuncia voto favorevole perché la proposta è a vantaggio dei cittadini

Il consigliere PALMIERO (dichiarazione di voto) annuncia il voto favorevole del proprio gruppo, se si sono fatte delle critiche è solo per il bene pubblico da assicurare alla collettività.

PENTELLA (dichiarazione di voto) La Giunta ha proposto la deliberazione riconoscendo l'errore fatto, ringrazia i consiglieri che hanno appoggiato la proposta.

COMPAGNONE (dichiarazione di voto) Annuncia voto favorevole perché ritiene giusta la proposta
DI BENEDETTO (dichiarazione di voto) Preannuncia voto di astensione ma si dichiara soddisfatto che sono state prese in considerazione le doglianze dei cittadini

Conclusa la discussione il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi con votazione palese sulla proposta agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ Nuova proposta al C. C. di Approvazione aliquote IMU anno 2020 e relativo Regolamento e proposta di Revoca di delibera C.C.n.13 del 30.09.2020”

Dato atto che sulla suddetta proposta sono stati espressi i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo n.267/00.

Visto il parere reso dal revisore dei conti

Udita la relazione dell’assessore Landolfi e gli interventi come in premessa riportati

Con votazione resa in modo palese da n. 17 presenti e votanti – assente Magellano-dal seguente esito : 14 voti favorevoli , 3 astenuti (PINELLI,DI BENEDETTO E MAGELLANO)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto “ Nuova proposta al C.C. di Approvazione aliquote IMU anno 2020 e relativo Regolamento e proposta di Revoca Delibera di C.C.n. 13 del 30.09.2020 ” proposta che allegata al presente atto è di questo parte integrante e sostanziale

Di dichiarare, con separata votazione resa in modo palese da n. 17 presenti e votanti dal seguente esito : 14 voti favorevoli 3 astenuti (PINELLI,DI BENEDETTO E MAGELLANO) , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.

TARIFFE IMU

Rispetto a questa scelta, sento di voler fare delle considerazioni strettamente politiche oltre che tecniche. Nella volontà di voler adottare un provvedimento sbagliato a colpi di maggioranza, senza volersi quindi, confrontare e recepire suggerimenti da chi sollevava questioni giuste si è arrivati ad adottare un regolamento totalmente sbagliato, che andava contro i principi decantati dalla stessa maggioranza. Avremmo potuto risolvere la questione immediatamente se si avesse avuto un briciolo di onestà e di umiltà in più, preso atto che gli stessi assessori che avevano approvato la delibera in giunta hanno affermato in conferenza dei capigruppo di non averla letta e di essere in disaccordo con il contenuto che si riproponeva e poi votava in consiglio comunale. Sarebbe bastato bocciare la delibera in modo che restasse in vigore il vecchio regolamento, a mio avviso comunque scritto in modo più chiaro anche di quello che ci apprestiamo a votare. Mancano alcune esenzioni, come quella dell'IMU sugli immobili dei cittadini italiani residenti all'estero e la riduzione dello 0,3 dell'aliquota per i comodati d'uso gratuito che si aggiunge alla riduzione già prevista per legge della base imponibile del 50%.

Tuttavia raccolgo con piacere questa apertura, che prevede l'introduzione di alcune riduzioni ed esenzioni cancellate prima e sollevate dal nostro gruppo in consiglio, con un chiarimento esaustivo rispetto alla questione IMU terreni agricoli. Un apertura quindi, che non è a favore di chi la pensava in modo diverso ma è a favore della città, dovrebbe accadere più spesso, per non commettere errori. Vedete il coinvolgimento non va' solo decantato o invocato a convenienza, ma praticato sempre e comunque, nell'interesse della collettività.

LA GIUNTA COMUNALE
(Proposta al Consiglio Comunale)

Oggetto: nuova proposta di Approvazione aliquote IMU anno 2020 e relativo Regolamento e proposta di revoca della delibera di C.C. n. 13 del 30/09/2020

Premesso

-che l'art. 1, commi 738 della legge n° 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n° 160;

-che l'art. 1, comma 780 della legge n° 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 31/07/2012 sono state approvate le seguenti aliquote IMU:

1. aliquota 9,5 per mille per le aree edificabili ed altri fabbricati;
2. aliquota 4,5 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n° 26 del 08/09/2014 sono state approvate le seguenti aliquote TASI:

1. aliquota 2,5 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze;
2. aliquota 1,5 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
3. aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
4. aliquota 1 per mille per i fabbricati di categoria D;
5. aliquota 1 per mille per gli altri fabbricati, escluse le abitazioni principali non di lusso;
6. aliquota 1 per mille per le aree fabbricabili;

Considerato che la legge n° 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento ed il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento ed i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che

permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento, i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento ed i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, ed i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento ed i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n° 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto il comma 756 della legge n° 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

Visto il comma 757 della legge n° 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Visto Che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 ed in ogni caso solo in

seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante, pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.468.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC.

Considerato che su proposta del Sindaco si è tenuta una riunione dei capigruppo consiliari la quale ha stabilito di rivedere le aliquote IMU anno 2020 per non aggravare la situazione economica dei cittadini già fortemente colpita dalla crisi economica legata all'emergenza Covid-19,

Vista la delibera di Giunta n. 119 del 22/10/2020 avente ad oggetto: "nuova proposta al C.C. di Approvazione aliquote IMU anno 2020 e relativo Regolamento – Revoca delibera di Giunta Comunale n. 111 del 24/09/2020, e proposta di revoca della delibera di C.C. n. 13 del 30/09/2020;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

TIPOGIA	ALIQUOTE BASE Valori (%)	IMU ANNO 2020 Valori (%)
L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE (detrazione €200,00)	0,5	0,6
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1	Esenti
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,1	Esenti
FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CAT. D ESCLUSI D/10	0,86 (0,76 allo Stato)	0,86
IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE E DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI	0,86	1,06
TERRENI AGRICOLI	0,76	Esenti (Legge N.160 del 27/12/2019) (Circolare Ministero Finanze N.9 del 14/06/1993)
AREE FABBRICABILI	0,86	1,06

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1- di revocare la deliberazione di C.C. n.13 del 30/09/2020, in via di pubblicazione, con la quale si approvava il Regolamento IMU anno 2020 e le relative aliquote;
- 2- di approvare il Nuovo Regolamento IMU anno 2020 e le relative aliquote, che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;
- 3- di dare atto che le nuove aliquote che si propongono al C.C. sono quelle di cui alla tabella che segue:

TIPOGIA	ALIQUOTE BASE Valori (%)	IMU ANNO 2020 Valori (%)
L'ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE (detrazione €200,00)	0,5	0,6
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,1	Esenti
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,1	Esenti
FABBRICATI CLASSIFICATI NELLA CAT. D ESCLUSI D/10	0,86 (0,76 allo Stato)	0,86
IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE E DIVERSI DA QUELLI SOPRA INDICATI	0,86	1,06
TERRENI AGRICOLI	0,76	Esenti (Legge N.160 del 27/12/2019) (Circolare Ministero Finanze N.9 del 14/06/1993)
AREE FABBRICABILI	0,86	1,06

Di dare atto che la deliberazione di approvazione da parte del C.C. entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n° 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

Di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n° 160 del 2019, la deliberazione di approvazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote ed i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. – D. Lgs 267/2000.

NUOVA PROPOSTA AL. CC. DI APPROVAZIONE ALIQUOTE
IMU ANNO 2020 E RELATIVO REGOLAMENTO. PROPOSTA DI REVOCA
DELLA DELIBERA DI C.C. n. 13 DEL 30/9/2020 -

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Teano, li 23/10/2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Hubert (dec. sindacale 12/2019)

Teano, li ___/___/201__

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Si attesta che il parere non è stato espresso in quanto trattasi di mero atto di indirizzo

Teano, li ___/___/201__

IL SEGRETARIO GENERALE

(timbro e firma)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, c. 1 del d.lgs. 267/2000)

In ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere **FAVOREVOLE**.

Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Teano, li 23/10/2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(timbro e firma)

Hubert (dec. sindacale
n. 12/2019)

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto a norma dello Statuto Comunale.

Il Presidente
Dott.ssa Maria Paola D'Andrea



Il Segretario Generale
Dott.ssa Angelina Licciardi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio On Line Comunale il giorno 20/11/2020 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 5/12/2020

Lì _____



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi



Per copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

ai sensi dell'art. 134. 3^ comma D.Lgs. 267/2000

ai sensi dell'art. 134. 4^ comma D.Lgs. 267/2000

Teano li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angelina Licciardi

